

COMUNICATO STAMPA

Maloja, 6 agosto 2025

7 giugno - 27 settembre 2026
biennale-bregaglia.ch

Comunicati i nomi degli artisti per la BIENNALE BREGAGLIA 2026

La prossima edizione della BIENNALE BREGAGLIA è dedicata al tema generale del “Transito”. La mostra, curata da Anna Radaelli, si svolgerà dal 7 giugno al 27 settembre 2026 in varie località lungo le strade che percorrono la Bregaglia ed esplorerà a diversi livelli le dimensioni di movimento, di scambio e di connessione nella valle alpina. Simone Berti, Umberto Cavenago, DEM, Haruka Fujita, Pietro Pirelli, Celia & Nathalie Sidler, Kathrin Siegrist, Helena von Beust e Dominik Zehnder invitano i visitatori in un viaggio emozionante grazie agli interventi site-specific collocati negli spazi pubblici e privati.

Le opere tratteranno il tema del “Transito” attraverso punti di vista e medium artistici di diverso tipo, invitando i visitatori a riscoprire la Bregaglia come un luogo vivo, in grado di connettere molto di più rispetto ai soli territori di Svizzera e Italia. L'identità ambivalente della regione dove culture, tradizioni e stili di vita si incontrano e si sovrappongono diventa visibile.

“*Transito* riunisce artisti in grado di rendere visibile l'invisibile ed esplorare le complesse connessioni tra persone, natura e cultura grazie alle loro diverse forme di espressione. La mostra ci invita a comprendere lo spazio di transizione come luogo di incontro e trasformazione, aprendo nuove prospettive su questioni sociali e spirituali”, afferma Anna Radaelli. “Con questo progetto non vogliamo solo mostrare l'innovazione artistica, ma anche coinvolgere e rafforzare la comunità locale”.

La mostra sarà accompagnata da una serie di eventi, tra cui conferenze, performance e attività partecipative che promuovono il dialogo e si rivolgono a un ampio pubblico. Ulteriori dettagli sul programma di eventi collaterali saranno comunicati in seguito.

Gli artisti della BIENNALE BREGAGLIA 2026

Simone Berti

Nato nel 1966 a Adria, vive e lavora a Milano

Simone Berti ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, alla Kingston University di Londra e al Corso Superiore di Arti Visive della Fondazione Ratti di Como sotto la guida di Joseph Kosuth. Le sue opere sono state esposte a livello internazionale, tra cui il Centre Pompidou (Parigi), il MOCA (Chicago), l'Hammer Museum (Los Angeles), il MAXXI (Roma), la Whitechapel Gallery (Londra) e il Kunstmuseum Bonn. Ha partecipato a mostre importanti come la 52a Biennale di Venezia, la 7a Biennale di Istanbul e Manifesta 3 a Lubiana.

Umberto Cavenago

Nato nel 1959 a Milano, vive e lavora in Svizzera a Monteceneri, in canton Ticino

Le opere di Umberto Cavenago operano all'interfaccia tra arte e design. Con un linguaggio formale ridotto e una rifrazione ironica, mette in discussione i modelli familiari di percezione e trasforma gli oggetti industriali in sculture aperte al significato. Ha partecipato a numerose mostre internazionali, tra cui la 44a Biennale di Venezia, il Palazzo delle Stelline (Milano), il Centro Pecci (Prato) e la GAM (Roma).

DEM

Nato nel 1978 in Italia, vive e lavora a Codogno (Italia)

DEM è autodidatta e intende l'arte come un bisogno arcaico di base. Le sue opere figurative si muovono tra pittura murale, illustrazione, scultura e performance. Con creature surreali e maschere realizzate con materiali naturali, crea un mondo visivo multistrato tra mito e presente. Le sue opere sono state esposte a livello internazionale, tra cui la Galleria Oro (Göteborg), il PAC (Milano), Nomadaz (Los Angeles) e la Apostrophe Gallery (Hong Kong).

Haruka Fujita

Nata nel 1970 a Tokyo, vive e lavora in Tokyo (Giappone)

Haruka Fujita combina arte e scienza in una sensibile esplorazione della luce, della percezione e dei fenomeni quotidiani invisibili. Lavora con materiali insoliti come bolle di sapone, specchi e aghi da cucito, mettendo in discussione i confini del visibile. Fujita ha studiato a Tokyo e a Milano. Le sue opere sono state esposte a Palazzo Crivelli (Milano), al Padiglione Italia della Biennale di Venezia (2011) e in permanenza a Tokyo. Nel 2022 è stata premiata con il TIFA Photography Award.

Pietro Pirelli

Nato nel 1964 in Italia, vive e lavora a Varese (Italia)

Pietro Pirelli è un artista del suono e della luce. Dopo una formazione in musica classica, si è avvicinato a forme di espressione elettroacustiche e multimediali. L'incontro con lo scultore Pinuccio Sciola ha caratterizzato la sua evoluzione artistica verso installazioni luminose basate sul suono. Le sue opere sono state esposte a livello internazionale, tra cui al MAGA (Gallarate), alla Luminale di Francoforte, al Musée Cantonal des Beaux-Arts (Losanna), al MAM (San Paolo) e in Giappone, Corea del Sud, India, Israele e Stati Uniti.

Celia & Nathalie Sidler

Nate nel 1983 a Sarnen, vivono e lavorano a Basilea (Svizzera)

Le sorelle gemelle Celia e Nathalie Sidler realizzano progetti artistici partecipativi e site-specific in spazi pubblici. Il loro lavoro si basa su un'intensa ricerca in temi sociali, culturali e politici attraverso installazioni, pubblicazioni e campagne di affissione. Hanno ricevuto il premio Genius Loci (Basilea, 2022) e partecipato al progetto di ricerca del FNS Food as material (HKB Bern); per le mostre principali annoveriamo la Kunsthau di Langenthal, la Zimmermannhaus di Brugg e altri vari contesti internazionali.

Kathrin Siegrist

Nata nel 1984 a Basilea, vive e lavora a Basilea (Svizzera)

Kathrin Siegrist combina la pittura con elementi tessili ed esplora i confini tra immagine e oggetto. Ha studiato presso l'HGK di Basilea e la National Art School di Sydney. Le sue opere sono state esposte, tra l'altro, alla Kunsthalle Basel, al Kunstmuseum Bern, alla Kunsthau Baselland, alla Fondation Beyeler e al Kunstmuseum Liechtenstein. È stata finalista agli Swiss Art Awards 2025 e ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui una borsa di ricerca da Pro Helvetia (2024).

Helena von Beust

Nata nel 1988 a Bienne, vive e lavora a Bienne e a Firenze (Svizzera / Italia)

Helena von Beust combina la pratica artistica con il giornalismo e la ricerca museologica. Il suo lavoro si concentra sulla storia, la mediazione culturale e l'uguaglianza. Nel 2021 ha realizzato Exceptionnelles, una serie di sculture e film su donne eccezionali di Biel/Bienne. Nel 2025 esporrà la sua installazione Vasi comunicanti al Festival delle Luci di Murten.

Dominik Zehnder

Nato nel 1973 a Baden, vive e lavora a Cazis (Svizzera)

Le opere di Dominik Zehnder affrontano le sfide sociali ed ecologiche dell'Antropocene. Lavora principalmente con cemento, gesso e inchiostro e crea sculture e rilievi che tematizzano gli interventi umani nel paesaggio. Le sue opere sono presenti in numerose collezioni pubbliche e spazi pubblici in Svizzera. Nel 2025 ha ricevuto il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni.

NOTA PER LA STAMPA

La curatrice Anna Radaelli

Anna Radaelli (nata nel 1981) è una direttrice d'arte contemporanea con sede a Tirano, Italia. Nel 2024 ha curato una mostra monografica su Damiano Gianoli per la Pro Grigioni Italiano a Poschiavo. Tra i suoi progetti precedenti per la Svizzera vi è l'ideazione della triennale Mutazioni - In difesa della natura (2018) per Arte Riva Maroggia, sviluppata in collaborazione con l'artista e curatore Al Fadhil. Radaelli ha una forte presenza sulla scena artistica internazionale: per la 56ª Biennale di Venezia ha collaborato con l'Università di Southampton (Regno Unito) per presentare il progetto Otherwise Occupied e ha lavorato con l'Australia Council all'organizzazione di diverse mostre per il Padiglione australiano; in precedenza, è stata responsabile espositiva alla Biennale di Sydney nel 2008. Anche il suo lavoro curatoriale è profondamente radicato nel territorio: in Valtellina dirige la residenza artistica Pa[E/S]saggi (2014-2022) e cura Aperitivo d'Autore, un progetto interdisciplinare che unisce arte, cucina e cultura locale in collaborazione con i ristoratori e i musei della regione. Radaelli è attivamente impegnata nella programmazione didattica, avendo collaborato con la Pinault Collection, la Fondazione Biennale di Venezia, il Museo del Vetro e la Fondazione Giorgio Cini. Organizza regolarmente conferenze e programmi pubblici in collaborazione con musei, scuole e istituzioni pubbliche e private.

INFORMAZIONI SULLA BIENNALE BREGAGLIA 2026

La BIENNALE BREGAGLIA si svolgerà dal 7 giugno al 27 settembre 2026. Il Vernissage e gli eventi di apertura si terranno sabato 6 giugno 2026, mentre la conferenza stampa e il press tour saranno venerdì 5 giugno 2026. Ulteriori dettagli verranno resi noti più avanti nel tempo. Le notizie sono disponibili online nel sito biennale-bregaglia.ch e nei social media [@biennalebregaglia](https://www.instagram.com/biennalebregaglia).

Informazioni sulla BIENNALE BREGAGLIA

Dal 2010, ogni due anni in Val Bregaglia si svolgono interventi d'arte contemporanea site-specific. Dal 2019 sono organizzati sotto il marchio BIENNALE BREGAGLIA. Gli interventi si concentrano sulle strutture sociali, storiche e politiche della vita del paese e della valle. Le edizioni precedenti:

2010 – 2013: [Arte Hotel Bregaglia](#); oltre 40 interventi di artiste e artisti contemporanei sono stati realizzati nello storico Hotel Bregaglia a Promontogno; ideazione/direzione artistica e curatela: Luciano Fasciati, dal 2012 in co-curatela con Céline Gaillard.

2013: [Video Arte Palazzo Castelmur](#); Stampa-Coltura; concetto / direzione artistica: Luciano Fasciati; co-curatrice Céline Gaillard.

2015: [Video Arte Palazzo Castelmur](#); Stampa-Coltura; concetto / direzione artistica: Luciano Fasciati; co-curatrice Céline Gaillard.

2017: [Arte Albigna](#); curatela: Luciano Fasciati e Céline Gaillard.

2018: [Arte Castasegna](#); curatela: Luciano Fasciati, Misia Bernasconi e Céline Gaillard.

2020: [BIENNALE BREGAGLIA 2020](#); Nossa Dona e promontorio di Lan Müraia presso Promontogno; curatore: Luciano Fasciati; assistenza curatoriale: Francine Bernasconi e Sarah Wiesendanger

2022: [BIENNALE BREGAGLIA 2022](#); Vicosoprano; curatela: Bigna Guyer und Anna Vetsch.

2024: [BIENNALE BREGAGLIA 2024](#); Bondo; curatela: Misia Bernasconi.

2026: [BIENNALE BREGAGLIA 2026](#); varie località della valle; curatela: Anna Radaelli.

Progetti d'arte in Val Bregaglia

L'associazione Progetti d'arte in Val Bregaglia è stata fondata nel 2012 ed è impegnata nella promozione e nella realizzazione di mostre, progetti ed eventi di arte contemporanea in Bregaglia. Il comitato direttivo elegge la rispettiva curatela della BIENNALE BREGAGLIA. Quest'ultima è a sua volta responsabile del concetto, dell'organizzazione, della selezione delle posizioni artistiche e della realizzazione. Altre informazioni: progetti-arte-bregaglia.ch.

Contatto stampa

Myrta Holinger, kommunikation@biennale-bregaglia.ch, +41 (0)76 302'37'00